FOGLIO INFORMATIVO
CONTO CORRENTE ANTICIPO CONTRIBUTI AGRICOLTURA
Aggiornato al 02/01/2020

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Ifis S.p.A.
Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre
Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre
www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 – Fax +39 041 5027555 – e-mail: ifis@bancaifis.it
Contatti: http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109
Partita IVA 04570150278 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Ifis S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca Ifis S.p.A. o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE ANTICIPO CONTRIBUTI AGRICOLTURA

Il conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura è un contratto strumentale all'utilizzo di uno specifico finanziamento, nella forma tecnica dell'Apertura di credito, con il quale la Banca si impegna a tenere a disposizione del Cliente una somma di denaro per un periodo di tempo determinato.

Il conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura non è un conto corrente destinato ai consumatori ed è riservato ai Titolari in possesso di un decreto di concessione del contributo comunitario, nazionale, regionale e/o territoriale finalizzato all'acquisto di beni strumentali e/o agli investimenti nel settore agricolo/primario; con esclusione dei contributi erogati ai sensi del Regolamento UE 1307/2013 (PAC).
Il conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura non prevede la possibilità di versare o trarre assegni, o disporre pagamenti di utenze varie, in quanto è strumentale alla sola regolamentazione dell'operazione di Apertura di credito.

L'Apertura di credito nel conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura è un'operazione con la quale la Banca mette a disposizione del Cliente a tempo determinato, fino ad un massimo di 36 mesi, (salvo revoca anticipata), una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino a una cifra concordata. Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione. L'Apertura di credito concessa nel conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura non è rotativa; per l'effetto i rimborsi comportano l'automatica riduzione del fido e di conseguenza l'impossibilità del Cliente di ripristinare la disponibilità del credito mediante versamenti successivi.
L'Apertura di credito è assistita da mandato irrevocabile, ai sensi dell'art. 1723, comma 2, c.c., ad incassare tutte le somme rinvenienti dai contributi che l'Organismo Pagatore verserà in suo favore e, se ritenuto necessario dalla Banca, da altra idonea garanzia.
La valutazione del merito creditizio è di esclusiva competenza della Banca che, in caso di accoglimento della domanda, provvederà a comunicarlo al Titolare; dall'importo erogato la Banca tratterrà le spese previste.

Il Titolare si obbliga a rimborsare l'intero debito per capitale, interessi, commissioni e spese, anche senza un'espressa richiesta della Banca, sulla base dell'effettivo utilizzo, con successiva estinzione del conto. In relazione all'importo ed ai giorni di utilizzo, il Cliente è tenuto a pagare all'istituto un corrispettivo calcolato in base alle condizioni economiche previste dal contratto.

L'Apertura di credito può prevedere il rilascio di garanzie (di natura reale o personale) a favore della Banca rilasciate da soggetti terzi, inclusi i confidi.

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I Servizi di Pagamento consentono al Cliente di ricevere ed effettuare pagamenti utilizzando il Saldo Disponibile.

PRINCIPALI RISCHI

Il conto corrente è un prodotto sicuro. I rischi principali sono:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a Euro 100.000,00. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. direttiva BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "*Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie*" disponibile sul sito www.bancaditalia.it;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- il rischio per il Cliente di dover restituire la somma utilizzata in forza dell'Apertura di credito concessa anche nell'ipotesi di mancato incasso, o di incasso di un importo minore, del contributo oggetto di finanziamento al quale è strumentale il conto corrente Anticipo Contributi Agricoltura;
- in caso di garanzia rilasciata da un soggetto terzo, se il Cliente risulta inadempiente e la Banca escute la garanzia prestata, il garante, singolarmente o congiuntamente alla Banca, può agire nei confronti del Cliente debitore con ogni azione giudiziale o stragiudiziale per recuperare le ragioni di credito relative al finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza annuale di importo massimo Euro 50.000,00	Tasso debitore annuo nominale: 4,50%	6,50%
	Spese di gestione fido: 2,00% del fido accordato con un massimo di Euro 2.000,00	
	Canone trimestrale conto corrente: Euro 0,00	

Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato a tempo determinato di Euro 50.000,00 totalmente utilizzato per l'intero anno solare. Il TAEG riportato non comprende gli eventuali costi di garanzie prestate da soggetti terzi, inclusi i Confidi, in quanto tali costi variano in funzione del garante e della valutazione da questo autonomamente effettuata sul Cliente.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di Apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito www.bancaifis.it alla sezione Trasparenza.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad una ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se sfavorevoli al Cliente) o minima (se favorevoli).

VOCI DI COSTO	
Spese per apertura conto corrente	Euro 0,00

SPESE FISSE	
GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	
Canone trimestrale conto corrente	Euro 0,00
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0,00
Imposta di bollo	Nella misura prevista per legge

SPESE VARIABILI

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Costo registrazione operazioni non incluse nel canone annuo	Euro 0,00
Spese invio estratto conto	Elettronico: Euro 0,00 Cartaceo: Euro 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI

Tasso creditore nominale al lordo della ritenuta fiscale	0,001% annuo

FIDI E SCONFINAMENTI

FIDI

Tasso debitore nominale sulle somme utilizzate	Tasso fisso in misura minima pari allo **7,00%** annuo ovvero tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato[1]. Il tasso minimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari al tasso fisso sopra riportato.
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi media mensile base 360 (o altro parametro concordato) rilevato due giorni lavorativi precedenti alla fine di ciascun mese[2].
Spese gestione fido	**2,00%** massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare dell'affidamento messo a disposizione del Cliente con un massimo di Euro 2.000,00 con addebito periodico trimestrale
Spese visure camerali	Recupero spese sostenute
Spese visure ipocatastali	Recupero spese sostenute
Costi della Garanzia rilasciata da un soggetto terzo (inclusi i Confidi)	Tutti i costi connessi all'eventuale garanzia rilasciata da un soggetto terzo sono a carico del Cliente. Per conoscere i costi connessi e le condizioni di rilascio, il Cliente deve rivolgersi direttamente al soggetto terzo

SCONFINAMENTI EXTRAFIDO ED IN ASSENZA E/O REVOCA DI FIDO

Tasso debitore nominale sulle somme utilizzate	Tasso fisso in misura massima pari al **7,00%** annuo ovvero tasso variabile pari al valore del Parametro di indicizzazione maggiorato dello Spread concordato[1]. Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma tra Parametro di indicizzazione e Spread, è pari al Tasso fisso sopra riportato. Non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta.
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi media mensile base 360 (o altro parametro concordato) rilevato due giorni lavorativi precedenti alla fine di ciascun mese[2].
Tasso di mora debitore nominale sulle somme dovute per capitale	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
Tasso di mora debitore e creditore nominale sulle somme dovute per interessi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge

[1] Determinato per ciascun mese solare di utilizzo.

[2] Se occorre liquidare gli interessi in data anteriore alla pubblicazione del parametro indicato, il tasso è determinato applicando la media del mese precedente.

LIQUIDAZIONE

Base calcolo interessi	Anno civile
Liquidazione competenze	Trimestrale a tasso nominale
Liquidazione interessi debitori e creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto

ESIGIBILITA'

Esigibilità competenze	Giorno della liquidazione
Esigibilità interessi debitori	01/03 di ogni anno successivo alla maturazione
Esigibilità interessi creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Operazioni in accredito	Giornata Operativa di disponibilità dei Fondi da parte della Banca, o se necessaria operazione di conversione valutaria, a completamento della stessa

SPESE DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza (es. Documento di sintesi di fine anno, variazione delle condizioni)	Elettronico: Euro 0,00 Cartaceo: Euro 0,00
Spese di invio comunicazione variazione condizioni (art. 118 TUB)	Euro 0,00
Spese di invio modifica unilaterale per i Servizi di Pagamento (art. 126 sexies TUB)	Euro 0,00
Periodicità invio estratto conto	Annuale

SERVIZI DI PAGAMENTO

BONIFICI IN USCITA

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012 fino a Euro 500.000,00 con addebito in c/c	Sportello: Euro 0,00
Bonifico estero (non transfrontaliero) in Euro	Sportello: Euro 10,00
Bonifico urgente	Sportello: Euro 10,00
Pagamento interno	Sportello: Euro 0,00
Bonifico di importo rilevante	Sportello: Euro 10,00
Costi per annullamento dopo l'esecuzione (ove consentita)	Pari alle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di Euro 50,00
Costi per gestione bonifico inesatto/incompleto o in caso di bonifico stornato/rifiutato	Euro 30,00
Spese per richiesta esito	Euro 30,00

BONIFICI IN INGRESSO

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012 con accredito in c/c	Euro 0,00
Bonifico in divisa diversa da Euro e bonifici in ambito non UE/spazio europeo in Euro (bonifico estero)	Euro 10,00
Tasso di cambio (applicato alle operazioni in valuta estera)[3]	Cambio denaro al durante

[3] Il cambio applicato alla negoziazione della divisa estera contro Euro è eseguito alla quotazione "denaro in durante" in prossimità del cut-off. Il cambio applicato può essere consultato presso i principali *"infoprovider"* finanziari.

VALUTE

VALUTE IN ACCREDITO

Pagamento interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della Banca (data di regolamento)
Bonifico in divisa diversa da Euro e bonifici in ambito non UE/spazio europeo in Euro (bonifico estero)	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi nella divisa originaria (calendario Forex), fermi restando, per la messa a disposizione dei fondi, i tempi necessari per la conversione valutaria

VALUTE IN ADDEBITO

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico estero (non transfrontaliero) in Euro	Giornata operativa di esecuzione
Pagamento interno	Giornata operativa di esecuzione

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (CUT-OFF)

Giornate operative	Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,30
Pagamento interno	ore 16,00 se disposto allo sportello
Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	ore 16,00 se disposto allo sportello
Bonifico di importo rilevante	ore 15,00 se disposto allo sportello
Bonifico urgente	ore 11,00 se disposto allo sportello

GIORNATE SEMIFESTIVE

Il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede in aggiunta a 14 Agosto, 24 Dicembre e 31 Dicembre. In queste giornate il cut-off è fissato alle ore 11,00.

GIORNATE NON OPERATIVE

Sabati e Domeniche, Festività Nazionali (1 e 6 Gennaio, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 – 25 – 26 Dicembre), Festività Nazionali dei Paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri.
Le disposizioni inviate alla Banca online nel corso di giornate non operative saranno effettivamente eseguite dalla Banca alla prima giornata operativa successiva.

TEMPI DI ESECUZIONE

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in Euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine se ordinato online, massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine se ordinate allo sportello
Pagamento interno	Entro la giornata operativa di ricezione dell'ordine
Bonifico estero (non transfrontaliero) in Euro	Massimo 4 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

IDENTIFICATIVI UNICI E DATI NECESSARI

Pagamento interno	Codice IBAN
Bonifico SEPA e transfrontaliero	Codice IBAN + BIC
Bonifico estero (non transfrontaliero) in Euro	Codice IBAN + BIC

ALTRE SPESE

Spese per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine	Euro 10,00
Spese per revoca dell'ordine oltre i termini	Pari alle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di Euro 50,00
Spese per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal Cliente	Euro 50,00
Spese per informativa ulteriore rispetto a quella dovuta per legge	Euro 50,00
Spese per copia documentazione	Euro 50,00
Spese per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	Euro 150,00

Modifiche unilaterali ex art. 118 e 126-sexies tub

Ad eccezione di quanto espressamente previsto in materia di Servizi di Pagamento non cartacei, ai sensi dell'art. 118 e 126-sexies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico Bancario - TUB), la Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, in qualsiasi momento, le condizioni economiche applicate a rapporti di cui al contratto di conto corrente Anticipo PAC e all'Apertura di credito ad esso connessa anche il senso sfavorevole al correntista, dandone comunicazione con due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione prevista, con le modalità indicate nel contratto. La modifica si intenderà approvata ove il correntista non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Con riferimento alla modifica delle condizioni economiche relative ai Servizi di Pagamento, la Banca, ai sensi degli artt. 118 e 126-sexies del Testo Unico Bancario, comunica al Cliente ogni modifica delle condizioni contrattuali relative ai Servizi di Pagamento con due mesi di anticipo rispetto alla data di approvazione prevista. La modifica si intende accettata dal Cliente a meno che questi non comunichi alla Banca, prima della data prevista per l'applicazione della modifica, che non intende accettarla.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI

Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata, di almeno un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami e tutela stragiudiziale

Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca, mediante posta ordinaria ovvero posta elettronica, all'indirizzo Banca Ifis S.p.A.- Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre ovvero all'indirizzo reclami@bancaifis.it, oppure reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.

L'Ufficio Reclami invia una Comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro trenta giorni dalla data di ricezione. Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 Giornate Operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 Giornate Operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 Giornate Operative.

Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro i termini sopra indicati, decorrenti data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) gestito dalla Banca d'Italia; il ricorso all'ABF può essere proposto purché non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo ed il ricorso abbia ad oggetto la medesima contestazione. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF si rimanda alla consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it o dell'apposita Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul Portale Internet; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici di Banca Ifis e della Banca d'Italia.

In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre rivolgere un'istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n.28, la cui competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del Contratto. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del Contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

GUIDE PRATICHE

La Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario è disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo e sul sito internet www.bancaifis.it ed è trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente.
La Guida pratica "La Centrale dei rischi in parole semplici" è consultabile sul sito internet www.bancaifis.it.

LEGENDA

Addebito flat: addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento dell'approvazione del fido, o al momento della sua revisione, e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.
Confidi: organizzazioni con struttura cooperativa o consortile che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate.
Euribor: tasso per depositi interbancari in Euro calcolato giornalmente alle ore 11 CET come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito. Il tasso è pubblicato sulla pagina Bloomberg della European Banking Federation e sui maggiori quotidiani economici. In mancanza di rilevazione temporanea dell'Euribor da parte del Comitato di Gestione dell'Euribor, sarà utilizzato quale Parametro di indicizzazione l'ultima rilevazione disponibile del tasso Euribor.
Garante: è il soggetto terzo che rilascia a favore della Banca la garanzia, con cui si obbliga personalmente nei confronti della Banca a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione del Cliente (che è il c.d. debitore principale).
Giroconto: operazione con la quale un la Banca trasferisce fondi tra due conti di cui il correntista è titolare presso una stessa Banca o presso la Banca centrale.
Organismo Pagatore: ente titolato ad autorizzare, erogare e contabilizzare il pagamento dei contributi.
Periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi: periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche
Spese gestione fido: commissione omnicomprensiva per le attività a esclusivo servizio dell'affidamento (non ricomprende le imposte, le spese notarili, gli oneri conseguenti a inadempimento del Cliente, le spese a fronte di Servizi di Pagamento per l'utilizzo dell'affidamento, le spese per l'invio di comunicazioni di trasparenza periodica).
Spese per invio comunicazioni periodiche: commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel Contratto.
Spread: maggiorazione applicata al Parametro di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.): rappresenta il costo totale del credito, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere per l'utilizzazione del credito stesso. Il T.A.E.G. è espresso in percentuale del credito concesso e su base annua.
Tasso creditore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori).
Tasso debitore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti di conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Titolare/i: soggetti in possesso di un decreto di concessione del contributo comunitario, nazionale, regionale e/o territoriale finalizzato all'acquisto di beni strumentali e/o agli investimenti nel settore agricolo/primario; con esclusione dei contributi erogati ai sensi del Regolamento UE 1307/2013 (PAC).
Valute su movimenti a credito: numero dei giorni che intercorrono tra la data di versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Valute su movimenti a debito: numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Venezia – Mestre, 02/01/2020